

DAVIDE PIERO RUNCINI

Nato a Genova intraprende giovanissimo lo studio del pianoforte sotto la guida del M° Eugenio de Luca e successivamente, del M° Franco Ponzano.

Nel 2000 si aggiudica il primo premio al concorso internazionale "Mario Polovineo-Città di Teramo".

Dopo aver conseguito la maturità artistica al Liceo Artistico Statale di Genova "Paul Klee", studia pianoforte e composizione dal 1998 al conservatorio N. Paganini di Genova e nel 2003 consegue brillantemente la laurea in pianoforte seguito dalla Prof.ssa Gloria Ratti.



photo Valentina Molinelli

In seguito si perfeziona presso l'Accademia Internazionale di Musica in Roma "Arts Academy" con il M° Mario G.V. Calisi, conseguendo nel 2007 il Diploma del corso triennale di alto perfezionamento pianistico, partecipa come allievo effettivo a masterclasses di diversi pianisti quali Lazar Berman e Sergio Perticaroli.

Completa la sua formazione seguendo, nella stessa Accademia, il corso triennale di Musica e Psicologia tenuto dalla Dott.ssa Laura Salvatore e nell'anno scolastico 2005/2006 a Milano alla IRECOOP Lombardia, il corso di specializzazione post-laurea "Specialista in Training Musicoterapici per la Rieducazione Cognitiva e Psicomotoria".

Svolge un'intensa attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche collaborando con strumentisti e cantanti quali il violinista Riccardo Patrone, il violoncellista Nevio Zanardi e il tenore Alessandro Cortello; ha tenuto concerti in molte città italiane (Genova, Chiavari, Milano, Orvieto, Lucca, Roma, Toscana, Rapallo, Biella ecc.) riscuotendo sempre grande approvazione di pubblico e critica.

Dal 2006 collabora con la pittrice Arianna Defilippi per lo studio della sinestesia tra suono e colore finalizzata alla realizzazione di diversi "Concerto-Mostra".

Nel 2010, in occasione del bicentenario della nascita di Chopin e Schumann, viene invitato a tenere concerti in prestigiose stagioni quali: "I pomeriggi della Fondazione Borsieri" (Lecco), "Musica e Mare" (Sori Ge), "Gli Anniversari della Musica" (Napoli).

Nel 2011 è accolto con grande entusiasmo al "Nekar Music Festival" dove tiene un concerto nel castello Horneck di Gundelsheim. La critica del quotidiano "Helbronner Stime" lo definisce "Il dolce Re dei tasti".

Sempre in Germania, nel 2014 due suoi recital hanno chiuso il 54° Bad Hersfeld Festival concert.

Attivo anche come compositore, ha scritto musiche per il teatro e per la colonna sonora del film "Devil come to hell and stay where you belong" di Massimilian e Nina Breeder, 2008 Nocrew productions New York.

Attualmente sta scrivendo una Suite per quartetto d'archi della quale il primo brano "Valse" è già stato eseguito ad Ottobre in una serie di concerti tra Canada e California dal Vaughan String Quartet.

ASSOCIAZIONE CULTURALE
LIGURIA - UNGHERIACITTÀ METROPOLITANA
DI GENOVAConsolato Generale di Ungheria
MilanoPROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA**UNGHERIA-LIGURIA****Venerdì 16 dicembre 2016 ore 17.00****GENOVA**
MORE THAN THIS

Salone del Consiglio Metropolitan - Palazzo Doria Spinola (Prefettura)

PROGRAMMA

Presentazione di **Pietro Bellantone**, Presidente delle Associazioni Culturali Liguria-Ungheria e EventidAmare.

Indirizzo di saluto di **Alfonso Gioia**, Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Genova.

Interventi di **Timaffy Judit Vilma**, Console Generale di Ungheria a Milano e **Giuseppe Michele Giacomini**, Console Onorario di Ungheria a Genova.

ore 17.30 Concerto pianistico commemorativo "Omaggio a Béla Bartók" con **Davide Piero Runcini**, pianista e compositore genovese. Saranno presentate ed eseguite musiche di Béla Bartók e Ferenc Liszt.

ore 18.15 Rinfresco con prodotti ungheresi e liguri (Prodotti d'Amare s.r.l.), curato da **Csontos Maria** (Segretaria di Liguria-Ungheria e Addetta Consolare) e **Zsirai Eva**, dell'Associazione Liguria-Ungheria.

ore 19.00 Termine della manifestazione**INGRESSO LIBERO**

Con il patrocinio

REGIONE
LIGURIACOMUNE
DI GENOVAConsolato Generale di Ungheria
MilanoConsolato Onorario di Ungheria
Genova

sponsor tecnici

Erga edizioni



organizzazione evento: PIETRO BELLANTONE di EventidAmare

Consolato Generale di Ungheria
MilanoASSOCIAZIONE CULTURALE
LIGURIA - UNGHERIACITTÀ METROPOLITANA
DI GENOVAPROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICAConsolato Generale di Ungheria
Milano**UNGHERIA-LIGURIA****Venerdì 16 dicembre 2016 ore 17.00**

a Palazzo Doria Spinola - Salone del Consiglio Metropolitan

Largo Eros Lanfranco 1 - GENOVA

in occasione del 135° anniversario dalla nascita del grande musicista ungherese

Concerto "Omaggio a Béla Bartók"

Saranno presentate ed eseguite musiche di Béla Bartók e Ferenc Liszt



photo Valentina Molinelli

CONCERTO
di **Davide Piero RUNCINI****GENOVA**
MORE THAN THISorganizzazione evento:
PIETRO BELLANTONE
di EventidAmare**INGRESSO
LIBERO**

Programma Concerto del 16 Dicembre 2016

in occasione del 135° anniversario dalla nascita del grande musicista ungherese

“Omaggio a Béla Viktor János Bartók”

Palazzo Doria Spinola - Genova

BÉLA BARTÓK:

Marche Funèbre *from Kossuth*

Bagatella op. 6 n. 2

Sonatina:

- 1 Bagpipers
- 2 Bear Dance
- 3 Finale

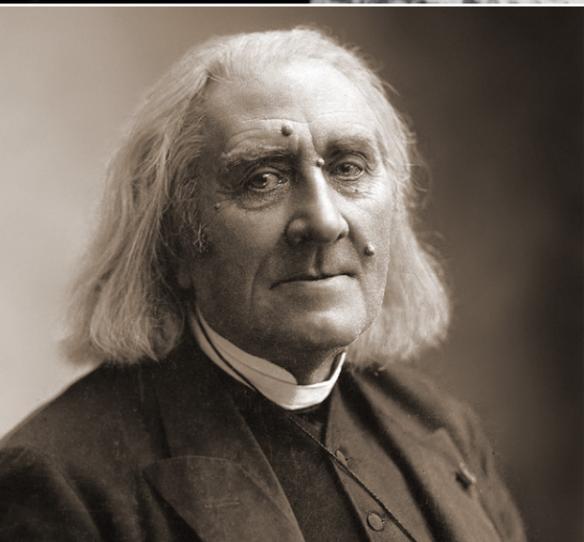
from Mikrokosmos:

- 97 **Notturmo**
- 125 **Boating**
- 137 **Unison**
- 138 **Cornamuse**

FRANZ LISZT:

from Transcendental Etudes:

- n. 10 **“Appassionata”**
- n. 12 **“Chasse-Neige”**



PROMOZIONE TURISTICA,
CULTURALE ED ENOGASTRONOMICA



Associazione Culturale
Liguria - Ungheria



A circa un anno di distanza dal concerto di **Szokolay Balázs** “Omaggio ai compositori ungheresi” basato su musiche di Kurtág György, Szokolay Sándor, Bartók Béla, Kodály Zoltán e Liszt Ferenc, proponiamo, con questo evento, una Commemorazione del 135° anno dalla nascita proprio di Bartók Béla (25 marzo 1881). Il Maestro **Davide Piero Runcini**, giovane brillante pianista e compositore genovese, presenterà e eseguirà brani di **Bartók Béla**, che è stato un autore, pianista ed etnomusicologo ungherese,

tra le figure più importanti della musica moderna. **Judit Timaffy**, Console Generale di Ungheria a Milano, ha contribuito fattivamente a questa iniziativa che ci ha dato lo spunto di presentare ancora una volta alcune armonie di Bartók Béla, un uomo che non ha ricevuto gli apprezzamenti e gli onori che meritava. Addirittura, costretto all'esilio dall'invasione nazista dell'Ungheria, visse in una situazione di isolamento umano e culturale, a New York, dove morì il 26 settembre 1945 di leucemia. I suoi resti furono trasferiti a Budapest per i funerali di stato il 7 luglio 1988, solo dopo la caduta del comunismo in Ungheria e fu sepolto nel cimitero Farkasréti di Budapest.

Concludiamo così con questa manifestazione la nostra attività culturale che ci ha visti molto impegnati nel 2016. Alcuni dei progetti realizzati:

“Artisti liguri a Budapest”, mostra collettiva, presso il Centro d'Arte MKISZ della capitale magiara; **“Commemorazione del 60° anniversario della Rivoluzione in Ungheria del 1956”**, nell'ambito di Palazzo Doria Spinola di Genova e **“PriamArt 2016”**; (V edizione), esposizioni personali e collettive, con artisti ungheresi e italiani, all'interno della Fortezza del Priamàr di Savona.

Un ringraziamento particolare a **Marco Doria**, Sindaco della Città Metropolitana di Genova, che ci mette a disposizione ogni volta questo Salone monumentale, una vera e suggestiva rarità.

Buon Natale a tutti.

Pietro Bellantone

Presidente delle Associazioni Culturali
EventidAmare e Liguria-Ungheria



Consolato Generale di Ungheria
Milano



Sono lieta di salutarVi in occasione del concerto dedicato al 135° anniversario della nascita di Béla Bartók compositore, musicologo ed etnografo ungherese. Già durante i suoi studi universitari Bartók iniziò a raccogliere canti popolari del Bacino dei Carpazi e, soprattutto, dell'entroterra transilvana, avendo scoperto dei veri tesori folcloristici. L'immenso lavoro di raccolta che ha segnato tutta la sua vita, ha contribuito significativamente a far conoscere al Mondo questo segmento della nostra cultura tradizionale. Le sue ricerche etnografiche divennero poi parte essenziale delle sue nuove composizioni. Il metodo di raccolta e di trascrizione minuziosa delle melodie sviluppato da Bartók ha dato esempio anche ad altri studiosi,

come il cinese Wang Lee-hom che raccolse brani popolari delle minoranze cinesi proprio col metodo dell'etnomusicologo ungherese.

Bartók inizialmente si dedicò alle composizioni classiche con melodie romantiche tipiche dell'ottocento e dedicò molto tempo alla trascrizione di brani italiani dell'epoca barocca, su pianoforte moderno. Questa sua volontà di ammodernamento si legge principalmente nelle composizioni nate fra il 1926-33, raccolte poi sotto il titolo “Mikrokozmosz”, brani composti per il piccolo figlio Péter, il quale desideroso di imparare a suonare il pianoforte necessitò di esercizi specifici, adatto al suo livello. Il metodo d'insegnamento di pianoforte che si disegna tra gli oltre 150 brani, è il metodo più usato al mondo, ancora oggi. Il metodo Bartók basato sulla pentatonica della musica folcloristica ungherese e sugli accordi in quarti della musica moderna del XX secolo, crea un perfetto connubio tra passato e presente, tra melodie di mondi antichi e ritmi asimmetrici odierni.

Dal 1903 Bartók trovò il suo naturale ambiente nelle opere più impegnative sia nel contenuto che nella forma. La Sinfonia Kossuth, che avremo modo di sentire oggi, è un eccellente esempio di questo nuovo volto di Bartók e della sua volontà di modernità.

Ci sono molti aspetti dell'immenso lavoro di Béla Bartók, da scoprire ancora. Le sue opere furono la colonna sonora dei più grandi eventi del XX secolo, e continuano riecheggiare nei giorni nostri grazie anche all'impegno delle Associazioni Culturali Liguria-Ungheria ed EventidAmare e al sostegno della Città Metropolitana di Genova. Auguro a tutti un piacevole concerto.

Timaffy Judit Vilma
Console Generale di Ungheria